



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-34

L'anno 2023 il giorno 20 del mese di Aprile il sottoscritto Marasso Ines in qualita' di dirigente di Direzione Lavori Pubblici, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

CESPITE: PATRIMONIO INDISPONIBILE

CUP B34H17000880001 - CIG 8071598D5F - MOGE 17237

Adottata il 20/04/2023

Esecutiva dal 02/05/2023

| | |
|------------|--------------|
| 20/04/2023 | MARASSO INES |
|------------|--------------|

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-34

PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE
CESPITE: PATRIMONIO INDISPONIBILE

CUP B34H17000880001 - CIG 8071598D5F - MOGE 17237

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;

- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del “Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova”, sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;
- con Deliberazione n. 178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell’atto modificativo del “Patto per la Città di Genova” sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;
- il suddetto Patto, sulla base dell’articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;
- con delibera CIPE n. 26/2018 del 28 febbraio 2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;
- con Deliberazione n. 247 del 10 novembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre, al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riprogrammazione di fondi residuali destinati a favore di nuovi interventi da realizzarsi nell’ambito dell’intervento Waterfront di Levante, con conseguente sottoscrizione dell’atto modificativo del “Patto per la Città di Genova” in data 24/03/2021 dal Sindaco di Genova e in data 02/04/2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;
- con Delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 sono state emanate le Disposizioni quadro per il Piano di Sviluppo e Coesione, previsto dal D.L. 34/2019, convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, al fine di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione dei cicli di programmazione 2000/2006, 2007/2013 e 2014/2020, in sostituzione della pluralità dei documenti programmatori;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- con Delibera CIPESS n. 60 del 03 novembre 2021 Il Patto per Patto per lo sviluppo della Città di Genova è stato riclassificato nel nuovo Piano Sviluppo e Coesione e approvato assumendo la denominazione di Piano Sviluppo e Coesione (PSC) della Città Metropolitana di Genova;

- con Delibera CIPE n.80/2021 del 22 dicembre 2021 è stato ulteriormente prorogato il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti al 31/12/2022;

- il Comune di Genova, nell'ambito delle principali linee di sviluppo e relative aree di intervento, concordate con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha individuato l'impianto sportivo in argomento tra gli interventi finanziabili con il "Patto per lo Sviluppo della Città di Genova", Settore "Cultura, Salute e Benessere" - "Genova Capitale Paralimpica - Impiantistica Sportiva", per un importo di euro 300.000,00;

- l'importo di cui sopra non ricomprende l'imposta sul valore aggiunto, che è stata finanziata dalla C.A. con entrate proprie ammontanti complessivamente ad Euro 35.175,00, per un investimento totale di Euro 335.175,00.

Premesso altresì:

- che con deliberazione della Giunta Comunale DGC-2019-71, del 21.03.2019, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica di ricostruzione della gradinata dell'impianto sportivo;
- che con deliberazione della Giunta Comunale DGC-268 del 10.10.2019 è stato approvato il Progetto Definitivo dell'intervento, per un importo complessivo di Euro 475.175,00, prendendo atto che l'ulteriore somma di Euro 140.000,00, rispetto all'importo di Euro 335.175,00 all'interno del Programma Triennale 2019-2021, trovava copertura mediante variazione di bilancio approvata dalla C.A.;
- che con D.D. n. 2019/176.2.0.-63 del 15.10.2019, è stato approvato il progetto esecutivo di un primo stralcio dell'intervento, riguardante le opere di demolizione della gradinata esistente, intervento realizzato a cura della Direzione Facility Management del Comune di Genova mediante affidamento nell'ambito dell'Accordo Quadro che già prevedeva il rifacimento del fondo della pista di atletica del medesimo campo sportivo;
- che con D.D. n. 2019-176.2.0.-81, in data 20.11.2019, sono stati approvati il progetto esecutivo e le modalità di gara del secondo stralcio, relativo alle opere di ricostruzione della gradinata, per un importo complessivo dei lavori, a corpo, posto a base di gara di Euro 349.974,29, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che con D.D. n. 2020-204.0.0.-4, in data 10.01.2020, i lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati all'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462, con il ribasso offerto del 27,01%, per un importo contrattuale pari a Euro 259.183,73, di cui, non soggetti a ribasso, Euro 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre IVA;
- che in data 20.03.2020 è stato stipulato il contratto con l'impresa Biokostruire, con repertorio n. 92;
- che i lavori in argomento sono stati consegnati in data 12.05.2020, con verbale prot. n. NP/833, del 13.05.2020 ed accettati dall'Impresa senza riserve.

Premesso infine:

- che con D.D. n. 2020-204.0.0.-62, del 05.06.2020, sono state approvate lavorazioni aggiuntive per l'importo netto di Euro 38.700,00 e per l'ulteriore tempo di giorni 45 rispetto al termine contrattuale;
- che con D.D. n. 2020-204.0.0.-116, del 24.11.2020, sono state approvate ulteriori lavorazioni aggiuntive per l'importo netto di Euro 42.757,29 e per il maggiore tempo di giorni 45 rispetto al termine contrattuale;
- che a seguito delle due suddette variazioni il nuovo importo contrattuale è venuto a determinarsi in Euro 340.641,02;
- che con note prot. n. 0399125.U del 29.12.2020 e prot. n. 0072879.U del 26.02.2021, sono stati concessi all'appaltatore rispettivamente 52 e 25 giorni di proroga e che, a seguito di tutte le variazioni temporali come sopra esplicitate, il nuovo termine contrattuale è venuto a coincidere con il giorno 25.03.2021;
- che le opere sono state ultimate in data 25.03.2021, come da certificato di ultimazione lavori in pari data, prot. n. NP 0000665.I del 31.03.2021, entro i termini utili contrattuali.

Considerato:

- che, a seguito dell'ultimazione dei lavori, durante le visite di collaudo, si sono riscontrate alcune difformità relativamente alla nuova opera, consistenti principalmente in infiltrazioni di acqua dai pannelli di rivestimento delle facciate della gradinata e dai gradoni prefabbricati della medesima;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che la direzione lavori, tramite diffida ad adempiere, prot. n. 260037.U del 20.07.2021, ha intimato all'appaltatore di eseguire le lavorazioni necessarie all'eliminazione delle problematiche riscontrate;
- che l'eliminazione dei vizi sopra descritti è avvenuta solo parzialmente, con particolare riferimento al perdurare di alcune infiltrazioni all'interno di un locale denominato "intercapedine non accessibile" attraverso i gradoni della nuova struttura, per le quali si è ritenuto necessario operare una detrazione dal credito dell'appaltatore, ai sensi dell'articolo 1668 del Codice Civile, detrazione quantificata in Euro 5.353,10;
- che gli interventi, tenuto conto della suddetta detrazione, sono stati contabilizzati in Euro 335.284,39, oltre IVA, secondo le risultanze dello stato finale, sottoscritto con riserva dall'appaltatore;
- che l'appaltatore ha esplicitato le sue riserve come da documentazione pervenuta in data 18.11.2021;
- che le relative controdeduzioni, esplicitate con documento prot. n. 433750.U del 01.12.2021, hanno ritenuto le suddette riserve interamente inammissibili, non risultando, pertanto, possibile attivare la procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del D.Lgs. n. 50/2016.

Considerato altresì:

- che sono state eseguite opere strutturali per le quali è stato acquisito il Certificato di Collaudo Statico, depositato presso la Città Metropolitana di Genova con prot. PG/2021/232951 del 29/06/2021 con codice TRLMRA47M08L219Q-003634-7492166/1;
- che, ai sensi dell'art. 102 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 11 del contratto di appalto, il Direttore dei Lavori, ha redatto in data 30/03/2022 il Certificato di Regolare Esecuzione dei lavori allegato, come parte integrante, al presente provvedimento;
- che l'appaltatore ha sottoscritto con riserva il Certificato di regolare esecuzione, esplicitando le riserve con nota prot. n. 0143098.E in data 14/04/2022;
- che le relative controdeduzioni, esplicitate con documento prot. n. 0153811.U del 21.04.2022, hanno ritenuto le suddette riserve interamente inammissibili;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, pur non ritenendo sussistessero i presupposti di cui all'art. 205 comma 2, del D.lgs. 50/2016, ha accettato di approfondire le motivazioni alla base delle riserve iscritte dall'appaltatore, per pervenire alla definizione del rapporto contrattuale;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che, a seguito del confronto, la Stazione Appaltante ha valutato di riconoscere per le motivazioni esplicitate nella nota allegata all'Impresa la somma pari Euro 3.337,08 oltre IVA al 10%, per complessivi Euro 3.670,79;
- che, tuttavia, è stata confermata l'indisponibilità di addivenire ad una composizione bonaria e che tale conclusione è stata formalmente notificata all'Impresa con comunicazione Prot. 10/11/2022.0426615.U.

Considerato infine:

- che, in base all'articolo 9 del contratto di appalto, ad ogni rata di acconto è stato detratto lo 0,50% di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016, pertanto il conto finale dei lavori, pari ad Euro 335.284,39, è risultato al lordo della citata ritenuta dell'importo complessivo di Euro 1.703,19, oltre I.V.A. al 10%, pari ad Euro 170,32, per un totale complessivo di Euro 1.873,51, importo da corrispondere all'impresa BOKOSTRUIRE quale rata di saldo;
- che l'impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con comunicazione prot. 19/05/2022.0193754.E del 19/05/2022, ha rinunciato allo svincolo immediato delle suddette ritenute di garanzia dello 0,5%;
- che, durante l'esecuzione dei lavori, come risultante dal Certificato di Regolare Esecuzione, si sono resi necessari e concordati in corso d'opera alcuni interventi collaterali, non previsti nell'appalto, di modifica/integrazione delle ringhiere della gradinata, per l'importo di Euro 1.971,71, oltre I.V.A. al 10% pari ad Euro 197,17, per un totale complessivo di Euro 2.168,88, ritenuti ammissibili nell'ambito della contabilità finale a saldo, ai sensi dell'art. 228 comma 1 del D.P.R. n. 207/2010;
- complessivamente sono stati sostenuti costi relativamente a Oneri Sicurezza Specifici per l'emergenza Sanitaria da Pandemia da Covid-19, ai sensi della Legge n. 120 del 2020 e della Ordinanza Regionale n. 48 del 2020, pari a Euro 4.844,84. IVA esclusa.

Preso atto che:

- con nota prot. n. 0050750.E in data 04/02/2023, l'Impresa BOKOSTRUIRE ha presentato istanza di mediazione volta a raggiungere una conciliazione della controversia relativa al mancato raggiungimento dell'accordo bonario;
- in data 08/03/2023 si è svolto l'incontro di mediazione dinanzi all'Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Genova e si è

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

concluso con esito negativo.

Dato atto inoltre:

- che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

che, con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

- che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 come da allegato.

Accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visti:

- Il D.lgs. 50/2016 e il D.lgs. 120/2020;

- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.lgs. n. 267/2000;

- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001;

- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;

- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;

- il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

- il provvedimento del Sindaco n. 2023-113 del 05/04/2023 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di aggiudicazione in capo all'Arch. Ines Marasso.

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DETERMINA

- 1) di approvare le conclusioni dell'allegato Certificato di Regolare Esecuzione in data 30/03/2022, con il quale si dichiarano regolarmente eseguiti i lavori relativi a "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6, affidati all'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462 (C. Benf. **57264**), in base al contratto in data 20.03.2020, repertorio n. 92;
- 2) di approvare le conclusioni del Certificato di Collaudo Statico depositato presso la Città Metropolitana di Genova con prot. PG/2021/232951 del 29/06/2021 con codice TRLMRA47M08L219Q-003634-7492166/1;
- 3) di dichiarare liquidato in complessivi Euro 335.284,39 oltre IVA, al lordo delle trattenute di garanzia, l'importo dei suddetti lavori e forniture, secondo le risultanze dello stato finale;
- 4) di dare atto che la somma suddetta tiene in conto di una detrazione, quantificata in Euro 5.353,10, applicata ai sensi dell'articolo 1668 del Codice Civile, a causa di vizi riscontrati al termine dell'esecuzione dei lavori che causano problemi di infiltrazione all'interno di un locale denominato "intercapedine non accessibile", problematica che, comunque, non pregiudica la destinazione e l'utilizzazione dell'opera;
- 5) di dare atto che non si sono concretizzati i presupposti di cui all'art. 205 per l'attivazione di un accordo bonario e che il confronto promosso per definire le riserve presentate dall'appaltatore non ha avuto esito positivo;
- 6) di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale (cauzione definitiva) costituito con polizza fideiussoria emessa dalla Compagnia "AMISSIMA ASSICURAZIONI SPA" - Agenzia Generale 1935 di Milano - n. 69/02/803736130, emessa in data 12.03.2020 per l'importo di Euro 44.087,15, ridotto nella misura del 50% ricorrendo i presupposti di cui agli articoli 103 e 93 comma 7 del Codice, avente validità fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e in ogni caso fino al decorso di 12 mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato;
- 7) di prendere atto che l'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., con la comunicazione prot. 19/05/2022.0193754.E del 19/05/2022 ha rinunciato allo svincolo immediato delle ritenute di garanzia sui lavori, pari allo 0,5%, ammontanti a Euro 1.703,19, corrispondente alla differenza tra l'importo totale netto dei lavori eseguiti e l'importo totale netto degli acconti corrisposti, oltre I.V.A. al 10%, pari ad Euro 170,32, per un totale complessivo di Euro 1.873,51 e di rinviare conseguentemente il pagamento della rata di saldo pari ad Euro 1.873,51, che sarà effettuato trascorsi due anni dal 30/03/2022 di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione e pertanto a decorrere dal 30/03/2024;
- 8) di approvare gli interventi collaterali descritti in parte narrativa, non previsti nell'appalto, di modifica/integrazione delle ringhiere della gradinata, per l'importo di Euro 1.971,71, oltre I.V.A. al 10% pari ad Euro 197,17, per un totale complessivo di Euro 2.168,88;
- 9) di approvare la liquidazione dell'importo di Euro 3.337,08, oltre I.V.A. al 10% pari ad Euro 333,71, per un totale complessivo di Euro 3.670,79, che la Stazione Appaltante ha ritenuto di riconoscere all'appaltatore nella fase conclusiva di chiusura della contabilità dei lavori;
- 10) di approvare il riconoscimento all'Impresa appaltatrice degli oneri derivanti dall'emergenza sanitaria COVID per un totale di Euro 5.329,32 (di cui Euro 4.844,84 per imponibile ed Euro 484,48 per I.V.A. al 10%) già corrisposti e liquidati con i SAL precedenti;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

11) di mandare a prelevare la somma complessiva di euro 7.713,18, di cui Euro 7.011,98 per imponibile ed Euro 701,20 per IVA al 10% al Capitolo 76353 C.d.C. 2850.8.04 “Impianti sportivi – Ristrutturazione rd Ampliamento” del Bilancio 2023 P.d.C. 2.02.01.09.016 come segue:

Euro 1.873,51 per ritenute di garanzia da corrispondere a decorrere dal 30/03/2024, suddiviso in:

Euro 1.703,19 per quota imponibile ritenute di garanzia mediante riduzione dell'IMP. 2023/6039 (Crono 2019/318) ed emissione di nuovo **IMP. 2023/9417**;
Euro 170,32 per quota IVA 10% ritenute di garanzia mediante riduzione dell'IMP. 2023/6003 (Crono 2019/816) ed emissione di nuovo **IMP. 2023/9420**;

Euro 2.168,88 per interventi collaterali descritti in parte narrativa, non previsti nell'appalto, di modifica/integrazione delle ringhiere della gradinata, suddiviso in:

Euro 1.971,71 per quota imponibile interventi collaterali mediante riduzione dell'IMP. 2023/6039 (Crono 2019/318) ed emissione di nuovo **IMP. 2023/9419**;
Euro 197,17 per quota IVA 10% interventi collaterali mediante riduzione dell'IMP. 2023/6003 (Crono 2019/816) ed emissione di nuovo **IMP. 2023/9422**;

Euro 3.670,79 per somme riconosciute nella fase conclusiva di chiusura della contabilità dei lavori, suddiviso in:

Euro 3.337,08 per quota imponibile somme riconosciute in fase conclusiva lavori mediante riduzione dell'IMP. 2023/6039 (Crono 2019/318) ed emissione di nuovo **IMP. 2023/9423**;
Euro 333,71 per quota IVA 10% somme riconosciute in fase conclusiva lavori mediante riduzione dell'IMP. 2023/6003 (Crono 2019/816) ed emissione di nuovo **IMP. 2023/9425**;

12) di dare atto che la spesa di Euro 7.713,18 è finanziata come segue:

- a. Euro 7.011,98 con contributi stato derivante da finanziamento Patto per la Città di Genova (Acc.to 2023/1464);
- b. Euro 701,20 con risorse proprie dell'Ente contributi edilizi vincolati da leggi;

13) di dare mandato alla Direzione Servizi Finanziari, Ufficio Contabilità e Finanza per quanto di competenza;

14) di notificare all'impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. s.a.s., il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 234 del DPR n. 207/2010;

15) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici alla liquidazione della spesa mediante atto di liquidazione digitale, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;

16) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici alla pubblicazione del presente provvedimento sul profilo del committente/sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016;

17) di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

18) di dare atto che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

19) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

Il Dirigente
Arch. Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-34 AD OGGETTO PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

APPROVAZIONE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

CESPITE: PATRIMONIO INDISPONIBILE

CUP B34H17000880001 - CIG 8071598D5F - MOGE 17237

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

- **ACC. 2023/1464;**
- **Contributi edilizi vincolati da leggi;**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott.ssa Magda Marchese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - "STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE" - SECONDO STRALCIO DEL PROGETTO ESECUTIVO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

APPROVAZIONE LAVORI: D.D. n. 2019-176.2.0.-81, in data 20.11.2019

AGGIUDICAZIONE LAVORI: D.D. n. 2020-204.0.0.-4 del 10.01.2020

IMPORTO LAVORI A BASE DI GARA: 349.974,29 di cui €. 13.837,45 per oneri per la sicurezza, il tutto oltre I.V.A.

IMPRESA APPALTATRICE: BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. S.a.S. con sede in via del Commercio, n. 6 - 55041 CAMAIORE (LU) - C.F. e P. IVA 02068710462

RIBASSO DI GARA: 27,01%

CONTRATTO: Cronologico n. 92 del 20.03.2020

IMPORTO CONTRATTUALE: €. 259.183,73 di cui €. 13.837,45 per oneri sicurezza, oltre I.V.A.

CUP: B34H17000880001 - **CIG** 8071598D5F - **MOGE** 17237

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Progetto Principale

Il progetto esecutivo dell'intervento, redatto a cura dell'Ing. Alessandro Romelli, prevedeva la seguente spesa:

L'IMPRESA FIRMA
CON RISERVA

BOKOSTRUIRE SAS
(L'amministratore unico)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

| | |
|----------------------|-----------------|
| - opere a corpo | Euro 336.136,84 |
| - opere in economia | Euro 0,00 |
| - oneri di sicurezza | Euro 13.837,45 |
| Complessivamente | Euro 349.974,29 |

Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione dirigenziale n. 2019-176.2.0.-81 in data 20.11.2019.

Impresa aggiudicataria

Previo esperimento di gara, secondo procedura negoziata, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. SAS, con sede in Camaiore (LU), in Via San Francesco n. 10, C.A.P. 55041, Codice Fiscale e Partiva I.V.A. n. 02068710462, che ha offerto il ribasso del 27,01%.

Affidamento dei lavori

Con Determinazione Dirigenziale 2020-204.2.0.- 4 del 10.01.2020 della Direzione Riqualificazione Urbana, a firma del direttore Arch. Ines Marasso, i lavori sono stati aggiudicati all'Impresa BOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. SAS.

Contratto

Il contratto di appalto è stato stipulato in data 20.03.2020 con cronologico n. 92. L'importo contrattuale in base all'applicazione del ribasso del 27,01% sulla somma di Euro 336.136,84 è risultato complessivamente di Euro 259.183,73 comprensivo di Euro 13.837,45 per oneri di sicurezza oltre IVA e salva la liquidazione finale

Cauzione

L'impresa, a garanzia della perfetta esecuzione dell'appalto e dell'osservanza di tutti i patti contrattuali, ha presentato cauzione definitiva mediante apposita polizza fideiussoria rilasciata dalla Compagnia "AMISSIMA ASSICURAZIONI S.p.A."

L'IMPRESA FIRMA
CON RISERVA

BOKOSTRUIRE SAS
(L'aggiudicatario e unico)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

numero 69/02/803736130 - Agenzia Generale 1935 di Milano - emessa in data 12.03.2020, per l'importo di Euro 44.087,15.

All'appaltatore, una volta consegnati i lavori, è stata corrisposta anticipazione del 20% dell'importo contrattuale a seguito di presentazione di polizza fideiussoria numero 69/02/561288053, emessa in data 22.04.2020, per l'importo di Euro 51.862,67 e rilasciata dalla Amissima Assicurazioni S.p.A., con sede legale in Viale Certosa 222, 20156 Milano.

Responsabile del procedimento

Il responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è l'Arch. Ines Marasso, direttore della Direzione Riqualificazione Urbana.

Ufficio Direzione Lavori

- Direttore dei lavori:

- dal 21.02.2020 al 23.07.2020: Geom. Alessandro Provelli, Direzione Riqualificazione Urbana, con atto datoriale prot. n. 67995 del 21.02.2020;
- dal 24.07.2020 al 30.11.2021: Ing. Claudia Doria, Direzione Riqualificazione Urbana, con atto datoriale prot. n. 221016 del 24.07.2020;
- dal 01.12.2021: Arch. Agostino Barisione, Direzione Riqualificazione Urbana, con atto datoriale prot. n. 432792 del 01.12.2021;

- Direttore operativo opere edili dal 24.07.2020: Geom. Alessandro Provelli, Direzione Riqualificazione Urbana, con atto datoriale prot. n. 221016 del 24.07.2020;

- Direttore operativo opere edili: Geom. Giacomo Caviglia, Direzione Riqualificazione Urbana, con atto datoriale prot. n. 67995 del 21.02.2020

- Direttore operativo opere strutturali: Ing. Erica Piana, Direzione Riqualificazione Urbana, con atto datoriale prot. n. 67995 del 21.02.2020

BIOKOSTRUIRE SAS
(L'amministratore unico)
L'IMPRESA FIRMA
CON RISERVA

BIOKOSTRUIRE SAS
(L'IMPRESA)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

- Direttore operativo per gli impianti: P.I. Rinaldo Soddu, Area Servizi Tecnici e Operativi, con atto datoriale prot. n. 67995 del 21.02.2020

- Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione: Arch. Agostino Barisone, inizialmente in qualità di libero professionista, fino al 31.12.2020 e successivamente in qualità di Funzionario Servizi Tecnici della Direzione Riqualificazione Urbana.

Consegna dei lavori

I lavori sono stati consegnati in data 12.05.2020 con verbale della Direzione Riqualificazione Urbana Prot. NP 833.I del 13.05.2020 senza riserve da parte dell'impresa.

Tempo previsto per l'esecuzione – penalità in caso di ritardo

Il Contratto d'Appalto prevedeva che i lavori fossero completati in 150 gg. naturali, successivi e continui, decorrenti dalla formale consegna dei lavori stessi.

Il termine utile doveva pertanto scadere il giorno 09.10.2020.

La penale pecuniaria di cui all'art. 5 del Contratto d'Appalto è stata stabilita nella misura dell'1% dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

Maggiori Lavori

Con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0.-62 del 05.06.2020 e successivamente con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0.-116 del 24.11.2020, entrambe della Direzione Riqualificazione Urbana, sono state approvate lavorazioni aggiuntive rispettivamente per gli importi netti di Euro 38.700,00 ed Euro 42.757,29, cosicché il nuovo importo contrattuale è venuto a determinarsi in Euro 340.641,02.

Sospensione e ripresa dei lavori

Non vi sono state sospensioni.



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

Proroghe e variazioni di tempo

Durante l'esecuzione dei lavori sono stati previsti maggiori tempi, associati alle modifiche contrattuali di cui sopra e sono state concesse n. 2 proroghe come di seguito dettagliato:

- 45 gg per modifica contrattuale approvata con D.D. 2020-204.0.0.-62 del 05.06.2020;

- 45 gg per modifica contrattuale approvata con D.D. 2020-204.0.0.-116 del 24.11.2020;

- 52 gg per proroga concessa con comunicazione prot. n. 0399125.U del 29.12.2020;

- 25 gg per proroga concessa con comunicazione prot. n. 0072879.U del 26.02.2021;

Scadenza definitiva del tempo utile

Il termine per l'ultimazione dei lavori è stato pertanto posticipato, rispetto a quanto previsto a contratto, al giorno 25.03.2021.

Subappalti - Adempimenti antimafia

Nel corso d'opera l'appaltatore ha subappaltato i lavori rientranti nella categoria OG01, per l'esecuzione delle opere di sistemazione di aree esterne in conglomerato bituminoso, per un importo complessivo di Euro 10.910,00 (3,20% dei lavori appaltati) alla ditta NORD ASFALTI SRL con sede legale a Ovada (AL), via

Fiume, n. 2/5, CAP 15076, codice fiscale/partita I.V.A. 01817660069 -

Autorizzazione prot. n. 0058621.U del 16.02.2021.

La direzione lavori, che conserva agli atti la documentazione prescritta dalla Legge 55/90 e s.m.i., ha adempiuto le norme e disposizioni vigenti in materia.

Ultimazione di lavori

I lavori sono ultimati in data 25.03.2021 come risulta dal certificato di ultimazione


CARAMELLO

L'IMPRESA FIRMA BOKOSTROIRE SAS
CON RISERVA (L'amministratore unico)






COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

lavori in data 25.03.2021, prot NP 0000665.I del 31.03.2021 della Direzione Riqualificazione Urbana e, pertanto, in tempo utile rispetto al tempo del contratto.

Al termine di scadenza di cui al suddetto Verbale è stato accordato un maggior tempo di 50 giorni per l'esecuzione di opere di finitura, di carattere marginale e non incidente sulle funzionalità delle opere eseguite, che dovevano pertanto essere completate entro il 14.05.2021.

Gli interventi di finitura e di completamento ovvero "lavorazioni di piccola entità, accertate da parte del direttore dei lavori come del tutto marginali e non incidenti sull'uso e sulla funzionalità dei lavori" constatati in sede di fine lavori, e nello specifico:

- completamento asfaltatura piazzale esterno;
- sostituzione passerella prefabbricata;
- posa ringhiera su gradinata;
- completamento posa dei serramenti;
- piccole finiture e/o riprese edili e impiantistiche interne ed esterne;
- smobilito del cantiere;

per i quali fu stabilito in sede di verbale di ultimazione (secondo quanto previsto dall'art.12 del D.M. 07/03/2018 N.49) un termine perentorio per la loro realizzazione per il giorno 14.05.2021 (50 gg dalla comunicazione di ultimazione dei lavori) sono stati correttamente realizzati.

Accanti corrisposti nel corso dei lavori

Durante l'esecuzione sono stati emessi i seguenti atti contabili

- a) libretto delle misure numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 6
- b) registri di contabilità numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 6

L'IMPRESA FIRMA (L'amministratore unico)
CON RISERVA
BIOKOSTRUIRE SAS



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

c) certificato di pagamento numeri 1, 2, 3, 4, 5 e 6

d) Stato Finale (6° Sal, coincidente con il Sal Finale) dei lavori dal quale risulta che l'importo del credito netto dell'impresa è di € 335.284,39

Per i quali sono stati corrisposti all'impresa i seguenti importi in acconto sulle opere:

- Anticipazione: € 51.836,75
- Certificato di pagamento n. 1: € 62.063,90
- Certificato di pagamento n. 2: € 38.410,08
- Certificato di pagamento n. 3: € 27.166,74
- Certificato di pagamento n. 4: € 97.777,11
- Certificato di pagamento n. 5: € 41.718,12
- Certificato di pagamento n. 6: € 14.608,50
- Per un importo complessivo € 333.581,20 (al netto delle trattenute di garanzia, pari a € 1.703,19, per un importo contabilizzato complessivo pari a € 335.284,39)

Conto finale

Il conto finale ammonta, complessivamente, al netto dell'IVA e al lordo delle trattenute di garanzia, a Euro 335.284,39 così suddivise:

| | |
|-----------------------------|-----------------|
| lavori a corpo | 297.897,81 Euro |
| provviste | 2.996,53 Euro |
| noleggi | 8.814,50 Euro |
| mano d'opera in economia | 13.104,04 Euro |
| oneri di sicurezza | 17.824,60 Euro |
| detrazione per vizi | - 5.353,10 Euro |
| Importo totale netto lavori | 335.284,39 Euro |

2202
[Redacted]

BIOKOSTRUIRE SAS
L'IMPRESA FIRMA (Amministratore unico)
CON RISERVA
[Redacted]

[Redacted]



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

Lavori collaterali concordati in corso d'opera con il direttore dei lavori e ammessi nella contabilità

Durante l'esecuzione dei lavori di installazione della ringhiera a protezione della gradinata, si sono rese necessarie alcune attività non prevedibili prima dell'inizio dei lavori, riguardanti:

- Estensione della parte di ringhiera rettilinea fino al termine della pedata del gradino superiore;
- Smontaggio delle due porzioni di ringhiera inclinata e rimontaggio delle stesse traslate in senso orizzontale verso via Era e in senso verticale verso l'alto;
- Aggiunta, nella parte inclinata, almeno due correnti, in modo tale da ripristinare la difesa verso il vuoto nella zona inferiore, e successiva loro zincatura;
- Risagomatura della forma dei 4 montanti della ringhiera inclinata, in modo che non presentino angoli retti, potenzialmente pericolosi per chi transita nelle adiacenze degli stessi;

In riferimento alle anzidette opere aggiuntive, è stato comunicato con nota in data 27/04/2021 prot. n. 0150516.U il relativo conteggio con il quale è stato determinato l'importo totale delle stesse ammontante ad Euro 1.971,71, oltre IVA al 10% per un totale complessivo di Euro 2.168,88.

Si ritiene pertanto ammissibile l'inserimento in contabilità finale a saldo, ai sensi dell'art. 228 c. 1 del D.P.R. 207/2010, dell'anzidetta somma di Euro 1.971,71 oltre IVA.

Detrazioni operate nella contabilità

A seguito del certificato di ultimazione lavori, si sono susseguiti numerosi sopralluoghi aventi lo scopo di verificare l'eliminazione di alcune difformità e vizi



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

ascrivibili all'opera in oggetto. La D.L. ha chiesto l'eliminazione di tali difformità a spese dell'appaltatore sia tramite diffida ad adempiere che tramite impegni da parte dell'appaltatore sottoscritti durante i sopralluoghi. Dei suddetti sopralluoghi, gli ultimi tre si sono concentrati principalmente sulla problematica causata dalle infiltrazioni di acqua presenti nella facciata e nella zona denominata "intercapedine non accessibile".

L'appaltatore ha eliminato le infiltrazioni presenti nella facciata, mediante l'applicazione a più riprese di silicone, della cui tenuta nel tempo la D.L. non ha garanzie, mentre fino al sopralluogo effettuato in data 10.09.2021, permaneva la problematica riscontrata nell'intercapedine.

Infine, a seguito dell'evento piovoso, avvenuto in data 26.09.2021, la D.L. ha effettuato un ulteriore sopralluogo, evidenziando il perdurare del vizio sopra descritto.

Per tale motivo, considerando che il vizio non è risultato eliminabile da parte dell'appaltatore e che, comunque, non pregiudica la destinazione e l'utilizzazione dell'opera, si è reso necessario effettuare una riduzione del prezzo dell'opera stessa, ai sensi dell'Art. 1668 del Codice civile.

La detrazione è stata quantificata pari a Euro 5.353,10, come da comunicazione prot. n. 0348972.U del 04.10.2021 e così come già dettagliata nel paragrafo relativo al conto finale dell'intervento.

Si evidenzia che in corso d'opera/durante le varie visite di collaudo sono stati eliminati altri vizi riguardanti alcune lavorazioni e, in particolare:

- il risanamento di alcuni elementi prefabbricati della nuova gradinata, lievemente danneggiati nella fase di posa in opera, mediante apposito materiale fornito dal prefabbricatore;

- l'integrazione dei supporti "a spessore" su cui sono stati posati e allineati i gradoni

[Redacted signature]

L'IMPRESA FIRMA
CON RISERVA

BIOKOSTRUIRE SAS
(L'amministratore unico)

BIOKOSTRUIRE SAS
(L'amministratore unico)

[Redacted signature]



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

prefabbricati, con elementi in PVC appositamente forniti dal prefabbricatore;

l'eliminazione degli spigoli vivi e delle parti taglienti degli elementi metallici di rivestimento della facciata;

la ripresa dell'asfaltatura dei piazzali circostanti la gradinata a seguito di lievi cedimenti;

la ripresa dell'impermeabilizzazione, in corrispondenza della ripresa di getto, all'interno del locale denominato "intercapedine non accessibile", impermeabilizzazione non prevista dal progetto originario e introdotta in occasione dell'approvazione dei maggiori lavori di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0.-116 del 24.11.2020.

Collaudo di strutture

Il collaudo delle strutture è stato affidato con Determinazione Dirigenziale n. 2020-204.0.0.-42 del 14.04.2020 all'Ing. Mauro Tirelli.

Durante l'esecuzione, a seguito dei prelievi di campioni di calcestruzzo gettato e relative prove a rottura effettuate dal laboratorio Edilcontrol, Via Pian Masino, n. 55 Arenzano (GE), è emersa una diversa qualità dei calcestruzzi in opera rispetto alle prescrizioni di progetto. Per tale motivo è stata chiesta al progettista ulteriore verifica, dallo stesso effettuata risultando la riqualificazione dei getti, depositata come variante non sostanziale al n. prot. PG/2021/130336 del 13/04/2021 MRSNSI67R55D969X-003631-7600498/1 presso Città Metropolitana.

Di conseguenza, sono stati accettati i seguenti getti:

- getti di cls dei pilastri da P1 a P12, riqualificati in classe C20/25;

- getti di cls della platea di fondazione, delle travi di fondazione, delle travi portogradoni e dei muretti lato pista, riqualificati in classe C25/30;

L'IMPRESA FIRMABIOKOSTRUIRE SAS
CON RISERVA
(L'amministratore unico)



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

- getti di cls della soletta a q. 104.88, riqualificati in classe C30/37.

Nella relazione a Struttura Ultimata, il Direttore Operativo Strutturale, Ing. Erica Piana, evidenzia inoltre che *"Si dà atto che la società che gestisce l'impianto sportivo "Quadrifoglio Società Sportiva Dilettantistica a Responsabilità Limitata" ha richiesto di lasciare in essere l'accesso carrabile al cantiere con nota Prot. 11/03/2021.0089768.E, essendo lo stesso costruito per uso temporaneo e provvisorio di cantiere (vita utile inferiore ai 2 anni) si specifica che non è oggetto del presente collaudo e che lo stesso dovrà essere mantenuto secondo le buone pratiche costruttive; trattasi di rilevato provvisorio sprovvisto di cordoli invalicabili in caso di veicoli in svio, dovrà essere utilizzato solo per il tempo strettamente necessario alla realizzazione delle opere di completamento della copertura gradinata, la velocità di marcia dovrà essere sempre inferiore ai 10 km/h, l'accesso su via Brigata Salerno dovrà sempre essere assistito da movieri per il controllo della viabilità, la segnaletica di sicurezza e le chiusure dell'accesso dovranno essere mantenute fino al completo ripristino della situazione preesistente. La demolizione del rilevato d'accesso dovrà prevedere il ripristino della recinzione e dei muri di confine con via Brigata Salerno e il ripristino della pavimentazione stradale."*

E' stato quindi possibile procedere alle operazioni di Collaudo Strutturale a cura dell'Ing. Mauro Tirelli il quale ha emesso il "CERTIFICATO DI COLLAUDO" depositato con prot. PG/2021/232951 del 29/06/2021 TRLMRA47M08L219Q-003634-7492166/1 presso Città Metropolitana.

Riserve dell'Impresa

L'Impresa ha sottoscritto n. 5 stati avanzamenti lavori senza avanzare riserve; sono state apposte riserve solamente sul registro di contabilità relativo al sesto e ultimo

L'IMPRESA FIRMA
CON RISERVA
BIOKOSTRUIRE SAS
(l'amministratore unico)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

stato di avanzamento lavori, come da documentazione pervenuta in data 18.11.2021.

Le relative controdeduzioni, che qui si richiamano integralmente ancorché non materialmente allegate, sono state esplicitate con documento, prot. n. 433750.U del 01.12.2021 e hanno ritenuto le suddette riserve tutte inammissibili, non risultando, pertanto, possibile attivare la procedura di accordo bonario ai sensi dell'articolo 205 del D.Lgs. n. 50/2016.

Assicurazione degli operai

L'Impresa ha regolarmente assicurato i propri operai contro gli infortuni sul lavoro presso l'I.N.A.I.L. di Viareggio con posizione assicurativa n. 18150906.

Assicurazioni sociali

L'Impresa risulta in regola con gli obblighi assicurativi nei riguardi degli Enti previdenziali, presso l'I.N.P.S. con posizione assicurativa n. 4305488965 sede di Lucca e Cassa Edile n.3829 sede di Lucca.

Infortuni nel corso dei lavori

Durante l'appalto non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Tempo stabilito per il collaudo

In base all'art. 11 del Contratto d'Appalto il certificato di regolare esecuzione doveva essere emesso entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'emissione è stata subordinata al perfezionamento delle operazioni di collaudo statico delle opere, ultimate in data 29.06.2021 con l'emissione del Certificato di Collaudo Strutturale a cura dell'Ing. Mauro Tirelli e all'emissione dello stato di avanzamento finale e del Certificato di pagamento e relativa fatturazione da parte dell'Impresa.



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

Il certificato di pagamento relativo al Sal finale dei lavori è stato emesso in data 17.11.2021, con prot. n. PG/2021/415064, al termine delle diverse visite di collaudo che sono state effettuate con lo scopo di verificare l'eliminazione di difformità e vizi ascrivibili all'opera in oggetto, così come già evidenziato al paragrafo "Detrazioni operate nella contabilità" del presente documento.

Avviso ai creditori

Gli avvisi ad opponendum sono stati regolarmente pubblicati presso l'Albo Pretorio del Comune di Genova dal 22.09.2021 al 07.10.2021, con procedura informatica senza che vi siano state opposizioni.

Cessione di credito

Non risulta che l'Impresa abbia ceduto ad alcuno l'importo dei suoi crediti.

Collaudatore

Atteso che l'importo netto dei lavori risulta inferiore a 1.000.000 euro, ai sensi dell'art. 102 comma 2 del Decreto Legislativo n. 50/2016, il sottoscritto Direttore dei Lavori ha provveduto alla redazione del certificato di regolare esecuzione.

Visita di collaudo

Alle visite di collaudo si è proceduto nelle date 19/05/2021 (verbale datato e sottoscritto, privo di protocollo), prot. NP/19/05/2021.1069 in pari data (verbale finale opere strutturali), 23/06/2021 prot. n. NP/1786 del 24.08.2021 (verbale finale verifica impianti), 05/07/2021 prot. n. NP/1491 in pari data, 06/09/2021 prot. n. NP/1855 in pari data, 10/09/2021 prot. n. NP/1890 in pari data, 15/09/2021 prot. n. NP/1945 del 20.09.2021, come risulta dai relativi verbali della Direzione Riqualificazione Urbana.

Intervento alle visite

L'IMPRESA FIRMA
CON RISERVA
BIOKOSTRUIRE SAS
(L'amministratore unico)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

Alle visite di collaudo è intervenuto, oltre al Direttore dei Lavori in carica a quel momento, Ing. Claudia Doria, il Direttore Operativo, geom. Alessandro Provelli e il Geom. Salvatore Palma in qualità di legale rappresentante dell'Impresa appaltatrice.

Risultato della visita

Nel corso delle visite, con la scorta degli elaborati grafici e dei documenti contabili, il Direttore dei Lavori in carica a quel momento, insieme agli altri intervenuti, ha percorso la zona dei lavori per un esame generale dei lavori stessi, conducendo verifiche e deducendo che le opere eseguite corrispondono per gli effetti contabili in tutto e per tutto, con quanto registrato nei libretti delle misure, nel registro di contabilità e nello stato finale.

Nella quasi totalità delle opere eseguite si è constatata buona qualità dei materiali impiegati, la lavorazione a regola d'arte e secondo le prescrizioni contrattuali.

Di tali opere era stata verificata la corretta esecuzione e la corrispondenza per gli effetti contabili a quanto registrato nei documenti contabili stessi, in sede di visita di fine lavori.

Si evidenzia tuttavia quanto emerso relativamente alle infiltrazioni e riportato al punto indicante le motivazioni della detrazione applicata al saldo finale (pagine 8,9 e 10 del presente certificato).

Si ribadisce che, considerando che il vizio non è risultato eliminabile da parte dell'appaltatore, e che comunque non pregiudica la destinazione e l'utilizzazione dell'opera, è stato deciso di effettuare una riduzione del prezzo dell'opera stessa, ai sensi dell'Art. 1668 del Codice civile.

Ciò premesso

Considerato l'intero svolgimento dell'appalto riassunto nelle premesse da cui risulta:

L'IMPRESA FIRMA
CON RISERVA

BIOKOSTRUIRE SAS
(l'amministratore unico)



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

- a) Che i lavori vennero eseguiti secondo i progetti e le indicazioni della Direzione Lavori;
- b) Che il loro ammontare, secondo quanto contabilizzato al netto di IVA e al lordo delle trattenute di garanzia ammonta a Euro 335.284,39;
- c) Che l'impresa ha ottemperato all'obbligo delle assicurazioni di legge;
- d) Che i lavori sono stati compiuti entro il periodo contrattuale, e non hanno comportato quindi l'applicazione della prevista penale in caso di ritardo;
- e) Che i prezzi applicati sono quelli di capitolato;
- f) Che non sono stati arrecati danni diretti o indiretti a beni di proprietà privata;
- g) Che lo stato di fatto delle opere corrisponde per qualità, dimensione, categorie e numero alle annotazioni dei registri di contabilità e riassunte nello stato finale;
- h) Che i lavori sono stati eseguiti a buona regola d'arte, in conformità alle prescrizioni contrattuali ed in ottemperanza a ordini e disposizioni della D.L.
- i) Che il subappaltatore NORDASFALTI SRL è stato regolarmente liquidato per l'importo fatturato di Euro 10.910,00 relativo alla fattura 80/21 del 26/03/2021 e la fattura 129/21 del 28/04/2021, debitamente quietanzate dal subappaltatore
- j) Che sono state prodotte le certificazioni relative a:
- Materiali impiegati, marcatura CE
 - Idoneità dei prodotti
 - Corretta posa in opera dei vari elementi
 - Trasporti e conferimenti a discarica
- k) Che è stato depositato il "CERTIFICATO DI COLLAUDO STATICO FINALE" con prot. PG/2021/232951 del 29/06/2021 TRLMRA47M08L219Q-003634-7492166/1 presso Città Metropolitana, dall'Ing. Mauro Tirelli;

L'IMPRESA FIRMA **BIOKOSTRUIRE SAS**
CON RISERVA **SARL (L'amministratore unico)**



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

il sottoscritto Direttore dei Lavori arch. Agostino Barisione

CERTIFICA REGOLARMENTE ESEGUITI

I lavori effettuati dall'Impresa Biokostruire Sas, con sede in via del Commercio, n. 6 -
55041 CAMAIORE (LU), riconosce liquidabile a seguito delle detrazioni
precedentemente descritte, l'importo di Euro 335.284,39
(trecentotrentacinquemiladuecentottantaquattro/39) al netto di IVA e al lordo delle
trattenute di garanzia e che sono già stati corrisposti, oltre alla anticipazione, numero 6
acconti all'impresa durante il corso dei lavori secondo quanto sotto riportato:

- Anticipazione: € 51.836,75
- Certificato di pagamento n. 1: € 62.063,90
- Certificato di pagamento n. 2: € 38.410,08
- Certificato di pagamento n. 3: € 27.166,74
- Certificato di pagamento n. 4: € 97.777,11
- Certificato di pagamento n. 5: € 41.718,12
- Certificato di pagamento n. 6: € 14.608,50
- Per un importo complessivo € 333.581,20 (al netto delle trattenute di
garanzia, pari a € 1.703,19, per un importo contabilizzato complessivo pari a €
335.284,39)

dichiara nel contempo liquidabili, secondo le risultanze dello stato finale, l'importo di
Euro 3.674,9 oltre IVA, di cui Euro 1971,71 oltre IVA quale rata di saldo ed Euro
1.703,19 oltre IVA quale svincolo delle ritenute di garanzia.

Certifica altresì potersi restituire all'Impresa le ritenute di legge e contrattuali, ivi
comprese le cauzioni salvo la prescritta e rituale approvazione del presente atto.

La restituzione di detto totale lordo di Euro 1.703,19 è subordinata all'obbligo da parte



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE RIQUALIFICAZIONE URBANA

dell'impresa di presentare una garanzia fidejussoria, ai sensi dell'art. 28, c. 9, della l.109/1994, di importo pari alle ritenute di garanzia, maggiorato del tasso di interesse legale applicato alla durata della garanzia stessa, con validità ed efficacia non inferiore a 24 mesi, a decorrere dalla data di emissione del presente certificato.

Genova, 30.03.2022 -

IL DIRETTORE DEI LAVORI

(Arch. Agostino Parisio)

L'IMPRESA

L'IMPRESA FIRMA
CON RISERVA

(BIOKOSTRUIRE SAS)

L'Impresa esplica qui di seguito la riserva apposta sul Certificato di Regolare Esecuzione del 30/3/2022, contestando nuovamente la detrazione apportata dal Comune nella contabilità per euro 5.353,10 e riferita a infiltrazioni verificatisi in corrispondenza dei giunti di dilatazione delle tribune del Campo sportivo, soprastanti un'intercapedine non accessibile. Nel CRE tale detrazione è descritta al paragrafo "Detrazioni operate nella contabilità", alle pagg. 8-10, nel quale viene affermato sussistere un vizio addebitabile all'Impresa, non eliminabile e tale da non pregiudicare destinazione e utilizzazione dell'opera.

L'Impresa contesta tale affermazione e i suoi presupposti, ribadendo il contenuto della riserva 3.c concernente appunto l'impermeabilizzazione della gradinata: la detrazione è errata e illegittima perché l'Impresa ha installato i giunti previsti a progetto e ha preventivamente sottoposto alla Direzione Lavori lo "SCHEMA TIPO DI CONTRATTO DI FORNITURA NR. 2020-077 del 14/10/2020" con il prefabbricatore PREFAB Solutions S.r.l. di Marsciano - Perugia, che è stato sottoposto alla stessa DL. Nel progetto non è stata prevista la protezione contro gli agenti atmosferici e l'impermeabilizzazione della struttura, sotto la quale è posizionata come detto un'intercapedine non accessibile, sicché le problematiche discendono da una scelta progettuale. L'Impresa chiede quindi l'annullamento della detrazione e il riconoscimento dell'importo di euro 5.353,10.

L'Impresa inoltre richiama tutte le altre riserve iscritte in data 18/11/2021 sul SAL n. 6 e ultimo - che, con la riserva 3.c, ammontano a complessivi euro 86.647,01 -, da aversi qui per confermate e ritrascritte. L'Impresa contesta altresì le controdeduzioni della DL dell'1/12/2021 nelle quali erroneamente le riserve sono state considerate inammissibili / infondate, come riporta il CRE a pagg. 11-12 e ritiene che illegittimamente il Comune non abbia dato avvio al procedimento di accordo bonario previsto dalla legge come obbligatorio.

L'Impresa chiede pertanto al Comune di determinarsi in ordine alle riserve iscritte in contabilità e qui ribadite. Ciò ai sensi dell'art. 205, comma 2, ultima parte, del d.lgs. n. 50/2016, in forza del quale "Prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero di verifica di conformità o del certificato di

regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte".

13 aprile 2022

Biokostruire S.a.s

BIOKOSTRUIRE SAS

(L'amministratore unico)

A handwritten signature in black ink is written over the printed name of the administrator. Below the signature, a thick black horizontal bar has been drawn to redact information, likely a name or identification number.



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATI: Calcoli per la quantificazione del compenso riconosciuto

OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTA' DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 - STADIO VILLA GENTILE: ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - SECONDO STRALCIO RIGUARDANTE I LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA GRADINATA A SERVIZIO DELLA PISTA DI ATLETICA DELL'IMPIANTO SPORTIVO/CAMPO SCUOLA, A GENOVA STURLA, VIA BRIGATA SALERNO 6.

MOGE 17237 - CUP B34H17000880001 - CIG 8071598D5F

RISPOSTA ALLA COMUNICAZIONE DEL 01.08.2022

A BIOKOSTRUIRE di Palma Salvatore & C. S.a.S.

Via del Commercio, n. 6

55041 Camaiore (LU)

biokostruire.pec@legalmail.it

e, p.c. A **Avv. Giuseppe INGLESE**

inglese@avvocatoinglese.it

A seguito delle riunioni tenutasi, in modalità telematica, tra la S.A. e l'Impresa, supportata dall'Avv. Inglese, il giorno 12.07.2022 e il giorno 25.07.2022, e considerata la comunicazione dell'Avv. Inglese, per conto dell'Impresa, inviata il 01.08.2022, si formula una nuova proposta di soluzione alla controversia con il riconoscimento di **Euro 3.337,08** così ripartiti:

- 1.333,32 Euro relativi alla riserva n. 6;
- 284,38 Euro relativi alla riserva n. 12;
- 1.719,38 Euro relativi alla riserva n. 1/a.

Di seguito si riporta la natura delle riserve e la valutazione per ciascuna di esse.

In allegato alla presente lettera sono dettagliati i calcoli effettuati per ottenere il compenso totale da riconoscere.

➤ **RISERVA N. 4: RINGHIERE**

L'esplicitazione di tale riserva riguarda il metodo di calcolo economico relativo alle lavorazioni rese necessarie in corso d'opera riferite alla ringhiera di protezione della gradinata.

La modalità di analisi del prezzo di tale lavorazione, è stata indicata in maniera dettagliata dalla D.L. con nota prot. n. 0150516.U del 27/04/2021, a cui l'Impresa non ha mai dato risposta, per cui si è ritenuta accettata.

Il calcolo è basato su quanto riportato nel computo metrico estimativo posto a base di gara relativamente alla medesima lavorazione.

In merito alle richieste proposte dall'Appaltatore, per tale riserva NON si può riconoscere alcun compenso.



➤ **RISERVA N.6: RINGHIERE DI RECINZIONE (PARAPETTO)**

Occorre scindere la riserva in due distinte lavorazioni, con due distinte modalità di calcolo per il riconoscimento dell'aumento del costo dei materiali.

Per la ringhiera prevista a progetto, sebbene l'Impresa non abbia presentato regolare istanza entro i termini di legge si procede al calcolo della maggiore onerosità per la compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione ai sensi dell'articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021.

Per le parti di ringhiera non previste a progetto, e ammesse in contabilità finale a saldo, si applica direttamente il Prezzario Regionale Ligure 2021.

Si fa notare, infine, che la quantità di ferro indicata per la lavorazione "extra" risulta nella riserva n.4 pari a 270 kg, mentre per la riserva n.6 pari a 500 kg. Dai calcoli dettagliati della Stazione Appaltante, entrambi i valori (tra loro totalmente incongruenti) non trovano conferme.

In merito alle richieste proposte dall'Appaltatore, per tale riserva SI PUÒ riconoscere un compenso parziale.

➤ **RISERVA N.12: INFISSI**

Premesso che si tratta di un prezzo (PA 04) di progetto posto a base di gara, nonché documento contrattuale, si riconosce comunque all'Impresa la fornitura e posa di n. 1 maniglione push bar, contabilizzato con il prezzario previsto a base di gara, ossia quello relativo all'anno 2019.

Relativamente al riconoscimento del montaggio degli infissi, si evidenzia che nell'analisi prezzi, risulta un'incidenza della manodopera pari a 0.8 ore di operaio comune per metro quadro di infissi (la superficie totale degli infissi a progetto è pari a 33.53 m²). Si considera pertanto già computata e conseguentemente liquidata la voce relativa alla manodopera.

In merito alle richieste proposte dall'Appaltatore, per tale riserva SI PUÒ riconoscere un compenso parziale.

➤ **RISERVA N.1/A: COVID 19**

Spese Generali:

Il calcolo degli oneri COVID è stato effettuato in maniera analitica sulla base delle effettive previsioni di cantiere. Il pagamento degli stessi, come per gli oneri della sicurezza, è stato poi riconosciuto "a misura" confermando le previsioni di calcolo redatte dal CSE in corso d'opera.

In particolare l'Ordinanza regionale N.48/2020, qui applicata, prevedeva l'indicazione di spese che dovevano essere ricomprese nell'aumento dei costi relativi alle spese generali.

Tali spese, inserite con un valore all'interno della tabella regionale allegata all'Ordinanza, sono state quindi calcolate analiticamente, anziché riconosciute in maniera forfettaria, per esplicita scelta della



COMUNE DI GENOVA

Direzione Lavori e conseguente accettazione senza riserve da parte dell'Impresa, nell'atto di concordamento relativo alla seconda modifica contrattuale, coerentemente con il riconoscimento "a misura" di tutti gli oneri relativi alla sicurezza.

Maggiori oneri di personale:

Relativamente alle richieste dell'impresa si ribadisce che, in ragione della natura e delle condizioni di cantiere, con:

- ampi spazi di manovra,
- lavorazioni in prevalenza all'aperto
- cantiere per il quale è stata calcolata una presenza media di 3 (TRE) operai, poi confermata in sede consuntiva,
- distanziamento assicurato dalla tipologia di lavorazioni e di fabbricato

non sia riconoscibile quindi nessun onere aggiuntivo per mancata produzione, in quanto non applicabile al cantiere in oggetto per le ragioni sopra elencate.

Nello specifico l'Ordinanza regionale infatti indica che *"La eventuale dilazione del termine di esecuzione lavori/prolungamento delle attività aziendali/riorganizzazione del lavoro in sicurezza, valutata e computata da parte delle singole stazioni appaltanti commisurandola ai maggiori costi effettivamente sostenuti, potrà essere indennizzata attraverso il riconoscimento di un incremento forfettario fino al 6%."*

Tutto ciò premesso, si riconoscono maggiori oneri COVID calcolati sulla base degli 87 giorni di proroga concessi all'Impresa.

In merito alle richieste proposte dall'Appaltatore, per tale riserva SI PUÒ riconoscere un compenso parziale.



➤ **RISERVA N.1/B: LA TARIFFA USATA NEL COMPUTO METRICO DELLA SICUREZZA NON È UN PREZZARIO DELLA REGIONE LIGURIA**

Oggetto della riserva sono prezzi di progetto che sono a base di gara e documenti contrattuali.
Si riporta, per completezza, l'art. 2 del Contratto.

“L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto e delle previsioni delle tavole grafiche progettuali depositate agli atti della Direzione proponente e del Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione dirigenziale della Direzione Attuazione Nuove Opere – Settore Opere Pubbliche B n. 2019-176.2.0-81, esecutiva ai sensi di legge, che qui si intende integralmente riportata e trascritta con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti conoscono avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che, qui si allega sotto la lettera “A” affinché formi parte integrante e sostanziale del presente atto.”

Rideterminare ora, a fine lavori, tale prezzo, è in netto contrasto con quei principi di libera concorrenza e di non discriminazione che sono alla base dell'affidamento e dell'esecuzione delle opere pubbliche.

In merito alle richieste proposte dall'Appaltatore, per tale riserva NON si può riconoscere alcun compenso.

➤ **RISERVA N.1/C: NON È STATA CONSIDERATA LA SICUREZZA ALLE VARIANTI SUPPLETTIVE**

Si ribadisce quanto espresso nelle controdeduzioni (prot n.0433750.U del 01/12/2021) e che si riporta per completezza.

“Gli oneri della sicurezza sono stati sempre computati e contabilizzati “a misura” in base alle prestazioni effettivamente rese dall'Impresa. L'Impresa non ha incrementato gli apprestamenti e, quindi, le spese per oneri di sicurezza né in relazione alla variante del 05/06/2020 né in relazione alla variante del 24/11/2020.

In ogni caso, gli atti di sottomissione di entrambe le varianti ed i successivi atti contabili sono stati firmati dall'Impresa senza riserva alcuna, pertanto tale pretesa risulta intempestiva ed inammissibile.”

In merito alle richieste proposte dall'Appaltatore, per tale riserva NON si può riconoscere alcun compenso.

➤ **RISERVA N.1/D E 1/E: ALLACCIO IDRICO DEL CANTIERE E IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE**

Si evidenzia che tali oneri rientrano nelle “spese generali” così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, art. 18, comma 2. Lettera b).

In merito alle richieste proposte dall'Appaltatore, per tale riserva NON si può riconoscere alcun compenso.



COMUNE DI GENOVA

➤ **RISERVA N. 3/A E 3/B: PASSERELLA E POSA IN OPERA DEI PREFABBRICATI**

Relativamente alla passerella si rende noto che, nel contratto stipulato tra fornitore e Impresa, tale elemento non è stato computato e di conseguenza non quietanzato, non è chiaro quindi a cosa si riferisca la riserva.

L'Impresa ha successivamente dovuto ordinare e quindi liquidare una nuova passerella in quanto la prima non è stata accettata dalla Direzione Lavori per dimensioni errate.

E' evidente che tale seconda fornitura non può essere a carico della Stazione Appaltante.

In merito alla manodopera per la posa dei prefabbricati, che l'Impresa considera non contabilizzata in modo adeguato nel prezzo di progetto, si rileva che nel SAL n. 4 sono state riconosciute, in relazione alla posa dei prefabbricati, 16 ore di operaio comune e altrettante di operaio specializzato.

Inoltre si ricorda che la lavorazione relativa alla posa dei prefabbricati si è svolta il 12 e il 13 gennaio 2021, interrotta a causa di un eccessivo dislivello tra l'ultima alzata dei gradoni e l'estradosso della trave di appoggio (fatto dovuto a un errore di quota del primo gradino) e ripresa il giorno 15 gennaio 2021, in cui si è conclusa la posa della totalità degli elementi prefabbricati (con la passerella puntellata perché trovata troppo corta a posa conclusa).

I 4 e 5 giorni indicati dall'Impresa non trovano pertanto neanche riscontro.

Si segnala infine che, oltre ad essere compreso in un documento contrattuale, è a base di gara, su cui altri operatori economici hanno, durante la gara d'appalto, determinato la propria offerta.

Rideterminare ora, a fine lavori, tale prezzo, è in netto contrasto con quei principi di libera concorrenza e di non discriminazione che sono alla base dell'affidamento e dell'esecuzione delle opere pubbliche.

In merito alle richieste proposte dall'Appaltatore, per tale riserva NON si può riconoscere alcun compenso.

➤ **RISERVA N. 7: PREDISPOSIZIONE LINEA FOTOVOLTAICO**

Oggetto della riserva è la predisposizione della linea del fotovoltaico (circa 15 m di corrugato), che rientra nelle variazioni relative al progetto degli impianti.

In particolare, a fronte della realizzazione di tale predisposizione, sono stati stralciati n. 3 chiusini (fornitura e posa), e circa 23 m di tubazione diam. 160 (fornitura, posa e relativo scavo).

Per tale ragione, quanto richiesto nell'esplicitazione della riserva, si considera ampiamente compensato con le suddette lavorazioni non eseguite.

In merito alle richieste proposte dall'Appaltatore, per tale riserva NON si può riconoscere alcun compenso.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Arch. Agostino Barisione

[Documento firmato digitalmente]

IL DIRETTORE

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Ines Marasso

[Documento firmato digitalmente]